

717 minuti di attesa al pronto soccorso di Busto Arsizio

Publicato: Giovedì 11 Gennaio 2018



Dodici ore di attesa. A metà giornata, il sistema di rilevazione dell'attività nel pronto soccorso di Busto Arsizio indicava **717 minuti per completare la visita nel pronto soccorso generale** data la presenza di 24 pazienti. Anche **all'ospedale di Saronno i 12 pazienti dovevano aspettare 237 minuti per la visita**. Decisamente inferiore al sant'Antonio Abate dove per i 12 utenti erano previsti 123 minuti per completare il trattamento.

Presidio di Busto Arsizio

Trattamento	Colore	Trattamento/Attesa (min.)	Numero pazienti
PRONTO SOCCORSO GENERALE	ROSSO	13	2
PRONTO SOCCORSO GENERALE	GIALLO	5	20
PRONTO SOCCORSO GENERALE	VERDE	717.5	24
PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO	VERDE	45	2
PRONTO SOCCORSO GINECOLOGICO	VERDE	132	5
PRONTO SOCCORSO ORTOPEDICO	VERDE	28	1

Ultimo aggiornamento: 11-01-2018 12:02:07

Dopo l'appello a evitare di recarsi all'ospedale se non in caso di effettiva necessità, nei PS dell'azienda socio sanitaria del sud della provincia l'emergenza sembra non finire.

All'ospedale di Saronno si è dovuti ricorrere anche al blocco dell'attività chirurgica programmata, una misura che, al momento, non è stata adottata a Busto ma che non si esclude sarà adottata se la pressione non diminuirà.

Nonostante **siano stati aperti 8 letti in più in ognuno dei tre ospedali principali** proprio per aumentare i ricoveri, le difficoltà di gestione dei pazienti rimangono: **così a mezzogiorno di questa mattina, giovedì 11 gennaio**, i codici verdi a Busto Arsizio **erano 24 e si segnalavano 717 minuti d'attesa**. Presenti anche due persone in condizioni critiche, 20 in codice giallo, 5 per il pronto soccorso ginecologico e due per il PS pediatrico (il tempo riportato è riferito al caso da più tempo in gestione).

In questi giorni, **la media all'ospedale di Busto è di 190 pazienti al giorno**. Dal 15 di gennaio sino al 10 gennaio, sono transitate **4829 persone di cui almeno un quarto bambini**. L'influenza non ha risparmiato neppure il personale dell'ospedale che è stato decimato. A complicare la situazione anche un'alta incidenza di pazienti molto gravi.

Le difficoltà sono inoltre di ricovero, nonostante il potenziamento, **e alcuni pazienti sono costretti a stazionare a lungo nei locali del pronto soccorso**. Data la quantità di lavoro, **i parenti dei pazienti vengono invitati a rimanere accanto al congiunto per monitorare la situazione**: « Una situazione abituale che avviene anche per espressa volontà dei parenti – assicurano dall'azienda – si tratta di un pronto soccorso e non di un reparto di degenza e il personale deve giostrarsi tra quanti sono presenti e quanti arrivano continuamente».

Sembra leggermente migliore la situazione al PS di Gallarate, almeno quanto ad accessi, anche se il problema del personale ridotto a causa delle malattie complica la situazione.

Secondo gli esperti **questa dovrebbe essere la settimana peggiore quanto a contagi**: in tutta la Lombardia il livello di pressione è molto elevato, nonostante le misure adottate per contenere i problemi, come i **4 milioni di euro stanziati per poter aprire nuovi posti letto**.

di A.T.